



ROTARY CLUB FIRENZE OVEST



presidente: *Mario Carbone*
 vicepresidenti: *Marco Jodice, Massimo Ruffilli*
 segretario: *Eugenio Belli*
 consiglieri: *Romano Boretti, Alberto Chiarini, Nilvio Natali, Mario Preti, Rocco Santoro*
 prefetto: *Massimo Pezzano*
 tesoriere: *Pier Dario Naldi Guagni*

IL PROGRAMMA DI AGOSTO

GIOVEDÌ 2 ORE 20,00

L'impressione e la macchia

Il prof. Pierluigi Duvina ci parla dei Macchiaioli
 Villa Medici - Riunione conviviale con consorti (a cura del R.C. Bisenzio)

GIOVEDÌ 9 ORE 13,15

Hotel Jolly - Riunione conviviale (a cura del R.C. Firenze Est)
Prenotazione obbligatoria entro il 2 agosto

LUNEDÌ 13 ORE 20,00

Villa Viviani - Riunione conviviale con consorti (a cura del R.C. Firenze)

MARTEDÌ 21 ORE 13,00

Hotel Villa Stanley (viale XX settembre 200, Sesto Fiorentino) - Riunione conviviale con lunch all'aperto (a cura del R.C. Sesto Calenzano).
Prenotazione obbligatoria entro il 17 agosto

MARTEDÌ 29 ORE 20,00

Grand Hotel Villa Medici - Riunione conviviale con consorti (a cura del R.C. Firenze Nord)

...E QUELLO DI SETTEMBRE

LUNEDÌ 3 ORE 13,15

Informazione rotariaiana

Grand Hotel Minerva - Riunione con snack

LUNEDÌ 10 ORE 19,00

Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio *Grand Hotel Minerva - Riunione non conviviale*

LUNEDÌ 17 ORE 19,00

Il mantenimento del Club: l'ammissione di nuovi soci *Grand Hotel Minerva - Riunione non conviviale*

DOMENICA 23

Giornata al castello di Cacciano *(programma a parte)*

Passate le consegne

Una serata particolare

Lo scorso 25 giugno, i soci del Firenze Ovest, hanno assistito al passaggio delle consegne tra il presidente uscente Emilio Cantini e Mario Carbone.

Serata davvero particolare, condotta dal vicepresidente Enrico Fazzini in collegamento telefonico con casa Cantini dove il presidente era costretto per la sua salute non ancora perfettamente a posto.

Grazie al collegamento assicurato dalle tecnologie del nostro socio Natali tutto è stato come se Emilio fosse con noi ed è riuscito, con le sue parole, a darci dimostrazione palese di cosa sia lo spirito rotariano come disponibilità al servizio. Nonostante la costretta assenza dalle nostre riunioni, Emilio non ha mai cessato di organizzare il Club, di tenere le riunioni del Consiglio, di assicurare i contatti col Distretto 2070 ed il Rotary International.

Ci ha ricordato le tante cose fatte dal Club sotto la sua presidenza che, evidentemente, sono state apprezzate dai soci, vista anche la migliorata assiduità. Ha voluto ringraziare il consiglio e, soprattutto, il segretario Alessandro Naldi per la preziosa collaborazione prestatagli e ha raccomandato al presidente incoming Mario Carbone di proseguire l'attività del Club lungo le linee suggerite dall'importante riunione dello scorso 18 novembre della quale gli assenti hanno avuto ampio resoconto nel numero 3 del notiziario.

Il lungo, commosso e convinto applauso dei soci è stata la dimostrazione più evidente della gratitudine del Club per quanto questo grande rotariano è riuscito a fare in quest'annata.

Ha poi assegnato due Paul Harris: uno al socio Mario Preti come segno di ringraziamento per la sua presidenza del Club ed uno ad Anna Maria Petrioli Tofani come segno di riconoscenza per la sua lunghissima attività tutta spesa in favore della nostra città come direttrice della Galleria degli Uffizi. Anna Maria ha accolto il Paul Harris con commozione e se ne è detta del tutto immeritevole ma noi tutti sappiamo che raramente un Paul Harris ha trovato un destinatario più degno di lei.

Con questo la campana, il martello e la collana sono passati a Mario Carbone il quale ha brevemente riassunto le linee di condotta che intende seguire con la sua presidenza, riservandosi di approfondire con i soci l'argomento nella successiva riunione.

Le intenzioni di Mario Carbone per la sua presidenza, esposte nella conviviale del 2 luglio

Un non fiorentino a Firenze

Questo il tema generale per l'annata Carbone: conoscere meglio la città, i suoi problemi e le sue qualità. Firenze come serbatoio di grandi occasioni e la sua supposta gelosia a dividerle con chi viene da fuori. Ma è vero? Gran parte delle conviviali sarà dedicata a questo tema a cominciare dalla prima che vedrà ospite il Sindaco Domenici sull'erba dei Canottieri.

Ma, accanto alle conviviali, il programma avrà una forte connotazione rotariana. In perfetta sintonia alle già ricordate raccomandazioni uscite dalla riunione del 18 novembre, Carbone e il suo consiglio hanno già organizzato le Commissioni

statutarie, che sono già al lavoro per rendere operativo il nostro servizio a favore della comunità locale e a favore del Rotary International e della sua Fondazione.

Queste le commissioni attivate:

AMMINISTRAZIONE

che curerà tutte le attività amministrative del club. La presiede Massimo Pezzano e ne fanno parte Eugenio Belli, Alessandro Naldi e Pier Dario Naldi Guagni

EFFETTIVO

col compito di elaborare e mettere in atto un piano per lo sviluppo e la conservazione dell'effettivo. La presiede Rocco Santoro e ne fanno parte Andrea Appicciafuoco e Michele Feri

PUBBLICHE RELAZIONI

che elaborerà e metterà in atto un piano per diffondere tra i non rotariani l'operato del Rotary e per promuovere all'esterno le attività e i progetti di club. La presiede Massimo Ruffilli e ne fanno parte Guglielmo Anzillotti, Luigi Berti e Giorgio Fiorenza

PROGETTI

che provvederà alla pianificazione e all'esecuzione di progetti culturali, umanitari e professionali rispondenti alle esigenze della comunità locale e internazionale. La presiede Marco Jodice e ne fanno parte Alvaro Andorlini, Emilio Cantini, Michele Gremigni, Gianfranco Michelin e Minello Sani.

ROTARY FOUNDATION

che definirà e metterà in atto i piani per sostenere la Fondazione sia attraverso contributi finanziari, sia con la partecipazione ai suoi programmi. La presiede Nilvio Natali e ne fanno parte Silvio Marchetti e Pier Paolo Menchetti.

AZIONE PROFESSIONALE

Commissione, questa, non statutaria, attivata per promuovere attività di studio sulle conseguenze della riforma delle professioni in atto. La presiede Alberto Chiarini con Mario Preti.

Come già detto, le commissioni sono tutte al lavoro, ma la loro composizione non è bloccata essendo sempre aperte ai soci che abbiano intenzione di collaborare.

Potrete seguirne in continuo l'attività andando sull'apposita pagina del sito dove il Consiglio avrà cura di annotare tutte le novità. Soprattutto le Commissioni Progetti e Rotary Foundation hanno bisogno della collaborazione di tutti i soci.

La bella serata ai Canottieri

Quattro chiacchiere col sindaco



Lunedì 9 luglio, il Club ha vissuto un'interessante serata in compagnia del Sindaco di Firenze Leonardo Domenici e dell'Assessore alla Cultura Giovanni

Gozzini che hanno risposto volentieri all'invito del Club.

Nel suo saluto, il presidente Mario Carbone ha spiegato il motivo dell'invito: da non fiorentino trapiantato nella nostra città, ha raccontato l'emozione al suo primo contatto, quasi una sindrome di Stendhal ma, nel passare degli anni ha notato che Firenze non è andata immune da sintomi anche gravi di affaticamento, comuni a molte grandi città, dei quali ha inteso chieder conto all'Amministrazione.

Il sindaco non si è sottratto al dibattito su questi temi e si è reso disponibile alle sollecitazioni dei soci fino a tarda ora. Ha, ovviamente, ricordato le tante anche importanti realizzazioni della sua giunta e ha inteso spiegare i motivi di quel lamentato affaticamento e le difficoltà esistenti nel far loro fronte.

Dalla presenza ingombrante degli extracomunitari e del loro illegittimo commercio di marchi contraffatti, della presenza a giorni devastante del turismo di massa che tanto costa, anche in termini economici, alla nostra città e tanto poco benefico apporta. Dell'impossibilità (in termini di legittimità) di porre tasse all'ingresso di quel turismo.

Ma ha anche esposto alcuni importanti progetti che dovrebbero migliorare la fruibilità del patrimonio culturale fiorentino, come il programmato spostamento di tutti gli uffici comunali nel palazzo di San Firenze quando il nuovo palazzo di giustizia sarà operativo. Questo trasloco permetterà a Palazzo Vecchio di assolvere per completo la sua funzione museale adesso decisamente mortificata.

Ha difeso con convinzione la tanto contestata scelta della tranvia la quale, però, non è da lui considerata come l'unica possibilità di collegamento urbano: la realizzazione del passante ferroviario in costruzione, permetterà l'utilizzazione delle linee

ferroviarie di superficie, una volta dismesse, per i collegamenti urbani e anche l'ipotesi di una linea metropolitana potrà essere messa in cantiere per i collegamenti non serviti dalla tramvia in costruzione.

Dietro una sollecitazione del Club, il sindaco ha dato disposizioni all'assessore alla cultura di mettere mano alla riattivazione del premio "Il Fiorino" che il Comune di Firenze, fino all'alluvione, riservava annualmente alle migliori opere di pittura e scultura di giovani artisti. Il Club si è detto disposto a collaborare all'organizzazione.



Il caminetto del 16 luglio

L'America's Cup

Massimo Ruffilli, con la consueta vivacità, ci ha reso conto della storia di questa manifestazione.

Certo non tutti sapevano che la competizione ebbe origine nel 1851 quando il Royal Yacht Squadron britannico sfidò il New York Yacht Club, che partecipò con lo schooner "America", in un percorso attorno all'Isola di Wight. America vinse con 8 minuti di distacco sulla britannica Aurora, aggiudicandosi la coppa messa in palio per celebrare l'esposizione universale di Londra.

Il Regno Unito cercò di rivincere la coppa, ma il New York Yacht Club riuscì a rimanere imbattuto nell'arco di 132 anni, la più lunga serie vincente nella storia dello sport, ma la coppa non andò alla Gran Bretagna ma all'Australia e, poi, come sappiamo, alla Nuova Zelanda e alla Svizzera, ma su una barca di progetto e guida italiani...

Un grave lutto

Il 15 luglio è deceduta a Milano la mamma del nostro Presidente Mario Carbone. Tutto il Club partecipa con affetto al dolore di Mario.